

Pierangelo Bertoli **"Le Grandi Solitudini"**

Visit "[Le Grandi Solitudini](#)" on MotoLyrics.com

(C.Malgioglio- M-Piccoli)

Sempre cos? suonano tutti i bicchieri
Poi le donne e gli amici si vestono in fretta e io gli
ascolto i motori
Se ne vanno lasciando il silenzio tra la cenere di un
venerd?
Mezzanotte tra i piatti di carta e la bottiglia di gin
Si pu? morire cos? sbranati dal desiderio
In questa notte d'estate che esplose di luci e ci incanta
il pensiero
Il mio sole ? lontano ma s? ogni sole si accende da qui
Di fedele mi restano gli occhi e questa camicia che ho
Le grandi solitudini ci fanno cos? ruvidi
E staccano i telefoni, tu chiama col cuore se vuoi
E immagino quel brivido quando torno a vivere negli
angoli di un corpo diverso dal mio
E il giorno scivola via la faccia sul marciapiedi
Siamo navi partenti ma quale bandiera siamo sempre
stranieri
Ma balliamo da soli lo stesso aspettando il miraggio di
un s?
Ci va bene un amore anche espresso solo scaldato
cos?
Le grandi solitudini se arrivano a sfiorarsi, lo so
Si spogliano in un attimo e via
Daremo fuoco a questa signora la notte
Che esplose dentro all'anima qui e ci scrive la storia di
noi
Siamo un passo di tango, di samba, un fandango, uno
sputo d'eroi
Ma fingiamo di amare lo stesso, anche un'ombra che
passi di qui
Nascondendo in un grumo di sesso di un vuoto pieno
di s?

Le grandi solitudini ci fanno cos? ruvidi
Ma siamo teneri, lo so, dimenticati per?
Le grandi solitudini se arrivano a toccarsi lo sai
Non bastano i telefoni del mondo per dire tutto di noi
Tutto di noi.

